



LA NUOVA SARDEGNA

Data: 28.10.2022 Pag.: 44
Size: 310 cm2 AVE: € 9920.00
Tiratura: 37321
Diffusione: 31152
Lettori: 185000

Domani la sfida alla super Virtus la Dinamo ha delle carte da giocare

Basket. Lo dicono i numeri, le V Nere hanno di che temere i Giganti

di **Antonello Palmas**

Sassari C'è voglia di sfruttare l'onda e dopo aver vinto contro Trento la seconda in casa di campionato la Dinamo mette ora nel mirino la Virtus Bologna, di scena al PalaSerradimigni domani alle 18. C'è un problema non da poco: quella allenata dal campione di Eurobasket Scariolo è la capolista imbattuta, oltre che la formazione che ha dominato l'ultima regular, con un'antologia di talenti tale da permettere di ambire al top anche in Eurolega.

Pericolo biancoblu. C'è da mettersi il cuore in pace? Affatto, perché il basket sa essere imprevedibile e perché anche il Banco è spesso stato un problema per le V nere. Limitandoci ai tempi recenti, c'è da ricordare la finale della Super-

coppa giocata tra le due squadre lo scorso settembre a Brescia, sfuggita in maniera incredibile dalle mani dei sassaresi. Bologna senza Hackett, Teodosic, Shengelia, Abass e Jajteh, ma grazie al suo roster chilometrico e munitissimo era in grado di assorbire le falle in

organico molto meglio di Sassari priva "solo" di Chessa, Devecchi e Treier, fondamentali nelle rotazioni. Nonostante ciò i Giganti fecero davvero paura agli emiliani e forse senza l'infortunio di Gentile il finale avrebbe avuto un'altra storia. E poi la gara della penultima di regular del maggio scorso al PalaS, nella quale una Dinamo lanciata verso i playoff rifilo un'impensabile 108-73 alla capolista mate-

matica con la testa alla finale di Eurocup di tre giorni dopo (poi vinta col Bursaspor).

Le palle perse. Per questa stagione la Virtus ha allestito un team ancora più competitivo, ma la Dinamo (a patto che giochi di squadra e senza pause) potrebbe avere qualche freccia al suo arco, a guardare le statistiche delle prime 4 gare stagionali. Se è vero che Bologna ha più punti nelle mani

(seconda con 89 di media contro gli 83,5 di Sassari, sesta, le due formazioni sono abbastanza vicine nelle percentuali da due (55,8 la Dinamo, terza, 56,1 Bologna seconda), mentre la Segafredo ha qualcosa in più dal perimetro (prima con 45,9) rispetto al Banco (quarto con 38,7) e soprattutto

to dalla lunetta (Virtus settima con 77,8, Sassari quindicesima con 68,4). La differenza maggiore in negativo riguarda le palle perse: il team di Scariolo ne perde 10 (seconda migliore media), la Dinamo 17 (ultima in **Lba**, chiaro segno di meccanismi da affinare).

Rimbalzi e assist. In compenso il Banco recupera più palloni (sesto con 6,8, meglio di Bologna tredicesima con 5,5. Due le voci su cui la squadra di Bucchi può fare leva: la prima è quella dei rimbalzi, che vede Sassari sesta con 37 (addirittura prima in quelli difensivi, 28,3), contro i 33 di Bologna, penultima. E gli assist: qui Sassari è prima con 22,3, davanti a Bologna terza con 18. Aspetti da sfruttare, ma occorrerà la vera Dinamo.



Eimantas Bendzius anticipa Isaia Cordinier nella finale di Supercoppa

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile